



# Acque del Chiampo s.p.a.

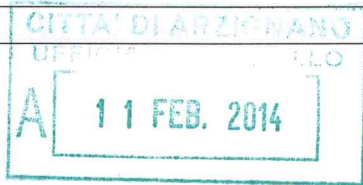
## Servizio Idrico Integrato

Acque del Chiampo S.p.a.  
Via Ferraretta, 20 - Arzignano (VI)

### OPERA STRADALE

## REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA FERRARETTA E VIA ALTURA

### PROGETTO DEFINITIVO - P.U.A.

ALLEGATO			N.
Relazione descrittiva generale			<b>A1</b>
C.U.P.	Commissa (codifica interna Acque del Chiampo)	<b>CM 1100279</b>	SCALA:
Commissa (studio progettazione)	Codice elaborato <b>PR.N. 2012_39_0</b>	File	

#### PROGETTAZIONE



#### STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Via B. Dal Maso, 56 36072 Chiampo (VI)

Tel: 0444/623369 - Fax: 0444/623925 ; C.F. ZCC FRC 48H22 C605M / P.I. 00560590242

email: studiozecchin@libero.it ; ferruccio.zecchin@ingpec.eu

Dr. Ing. Ferruccio Zecchin  
Geom. Gustavo Zecchin  
Dr. Arch. Patrizia Zecchin  
Dr. Arch. Letizia Zecchin

RESPONSABILE TECNICO PROGETTAZIONE

**Dr. Ing. Ferruccio Zecchin**



Acque del Chiampo s.p.a.  
Servizio Idrico Integrato

IL DIRETTORE  
GENERALE

*Alessandro Rebellato*  
Alessandro Rebellato



REDATTO	VERIFICATO	
geom. Alessio Vicentini	ING. ZECCHIN FERRUCCIO	
2014_02_10	02 del 10/02/2014	Modifica per U.T. Arzignano
2012_12_07	00	Prima emissione
DATA	REVISIONE	

## INDICE

• Localizzazione dell'opera	pag. 3
• Descrizione della situazione esistente	pag. 3
• Obbiettivi	pag. 3
• Il Progetto	pag. 4
• Considerazioni	pag. 4
• Schema riassuntivo superfici a aree da cedere al Comune	pag. 5
• Materiali	pag. 6
• Studio di prefattibilità ambientale	pag. 6
• Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	pag. 6
• Capitolato speciale prestazionale	pag. 7
• Tempi di attuazione	pag. 7
• Espropri	pag. 7

## **Localizzazione dell'opera**

Il tratto di strada interessato dal presente intervento, è posto tra la provinciale di Via dell'Altura e la zona industriale di recente edificazione conosciuta come insediamento in Via Ferraretta. L'intervento mira a dare una definizione alla riorganizzazione del traffico, in relazione alla presenza del depuratore consortile ed alle relative proprietà, destinate al suo sviluppo ulteriore. Si deve tenere presente che all'interno dell'insediamento vi è anche la sede del Consorzio Acque del Chiampo e che il traffico, leggero e pesante, è particolarmente intenso. Particolare attenzione è stata data all'incrocio della nuova strada con la provinciale e con una futura diramazione che sfocerà nella rotatoria prevista e collegherà Via dell'Altura con la strada Via della Tecnica, passando sull'argine delle discariche presenti.

## **Descrizione della situazione esistente**

- 1- Via dell'Altura è un tratto di strada provinciale che collega la provinciale Valdichiampo con il Comune di Montorso Vicentino, intercettando Viale del Lavoro nella sua parte terminale, Viale che è la spina dorsale della viabilità dell'intera zona industriale. E' una strada bisognosa di un allargamento, per soddisfare i requisiti minimi previsti per il tipo di traffico. Nel punto in cui si prevede la rotatoria vi è una piccola strada in terra battuta che si innesta su Via dell'Altura, destinata ad una viabilità locale a servizio della coltivazione dei campi.
- 2- La strada attuale che collega la provinciale con l'insediamento di Via Ferraretta ha le caratteristiche della provvisorietà e taglia in due la proprietà del Consorzio, con grave disagio per l'utilizzo dei suoli e per lo sviluppo dell'attività di depurazione. Il terreno interessato dal nuovo asse stradale è coltivato a prato. Vi è un notevole dislivello tra la provinciale e Via Ferraretta ma, la notevole distanza, permette di avere una strada nuova con una pendenza massima del 2,32 percento.

## **Obiettivi**

Il Consiglio di Amministrazione delle Acque del Chiampo S.p.A., con questo intervento, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Togliere la provvisorietà del collegamento tra strada provinciale di Via dell'Altura e Via Ferraretta, accorpendo le aree di proprietà del Consorzio Acque del Chiampo, data l'importanza a fini pubblici, dello sviluppo dell'impianto di depurazione.
- Migliorare la sicurezza della viabilità, ora precaria, creando una rotatoria in grado di smaltire facilmente il traffico verso la nuova zona industriale nel punto di intersezione con la strada provinciale dell'Altura. Verrà regolamentata anche la viabilità all'interno della nuova zona industriale. Si prevede l'allargamento e raddrizzamento di un breve tratto di provinciale, per un corretto innesto sulla rotatoria.
- Migliorare l'impatto visivo complessivo, per chi arriva dalla strada provinciale Valdichiampo, con interventi rispettosi dell'ambiente, evitando elementi artificiali come murette in cemento ed altro.
- Prevedere l'innesto sulla rotatoria di una futura bretella, che collegherà Via dell'Altura con Via della Tecnica, passando sull'argine tra le due discariche completate.

## **Il progetto**

La progettazione tiene conto dell'impegno assunto dalla società Acque del Chiampo SpA per la salvaguardia dell'ambiente e per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro, per cui le scelte progettuali hanno previsto:

- minimo consumo di risorse naturali non rinnovabili;
- utilizzo di materiale riciclabile;
- massima manutenibilità e durabilità dei materiali e dei componenti utilizzati;
- utilizzo di materiali/sostanze a minor rischio possibile;
- individuazione di cicli di lavoro a minor rischio possibile;
- svolgere le attività di manutenzione con il minor rischio possibile.

In particolare:

- Realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'innesto della nuova strada proveniente da Via Ferraretta con la provinciale di Via dell'Altura.
- Prevedere l'innesto sulla rotatoria della futura bretella che collegherà Via dell'Altura con Via della Tecnica con affiancata parallelamente anche una pista ciclo-pedonale.
- Razionalizzare la viabilità di Via Ferraretta prevedendo idonea segnaletica nel nuovo incrocio con la nuova arteria, tenendo conto anche della bretella proveniente dal gruppo di edifici rurali posti a nord del nucleo industriale.
- Sistemazione dei tratti terminali, verso sud e nord, di via Ferraretta con il ricavo di due parcheggi a servizio dell'area industriale.
- Opere di mitigazione ambientale lungo via dell'Altura nel tratto tra la nuova rotatoria e la attuale immissione di via Ferraretta sulla stessa, nonché lungo tutta la nuova bretella nel lato a sud e su via Ferraretta lato ovest. In pratica lungo tutto il perimetro rivolto verso la proprietà della società Acque del Chiampo.
- Visto la conformazione della strada, in pendenza per superare il notevole dislivello tra Via dell'Altura e Via Ferraretta, verrà posizionato una idonea barriera stradale su entrambi i lati della carreggiata. Le scarpate verranno inerbite.
- La linea della pubblica illuminazione, interrata, sarà collocata lungo l'intera bretella e nella rotatoria dove è prevista puntualmente lungo il perimetro interno, il tutto come meglio evidenziato nella relazione di calcolo illuminotecnico allegata al progetto.
- La segnaletica orizzontale e verticale completeranno l'opera.

## **Considerazioni**

Come si può ben vedere dalla documentazione la bretella progettata insiste anche, per una buona metà del tracciato, su un sedime di una strada bianca esistente. La sede stradale è stata dimensionata in modo da garantire il flusso del traffico pesante senza difficoltà. Il sedime della strada provvisoria ora esistente per accedere a Via Ferraretta dalla provinciale dell'Altura verrà incorporata all'interno dell'area di pertinenza del depuratore.



<b><i>DISTINTA SUPERFICI</i></b>		Entro Ambito P.U.A	Fuori Ambito P.U.A
	SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 57.569	
---	AMBITO TERRITORIALE	ml. 1.184	
■	SUPERFICIE FONDIARIA LOTTO	mq. 3.182	
■	AREA PERTINENZA ACQUE DEL CHIAMPO	mq. 39.122	
■	VERDE PUBBLICO		
	pista ciclo-pedonale nella fascia di mitigazione	mq. 989	mq. 200
	verde a fianco lotto	mq. 175	
	verde nella fascia di mitigazione	mq. 157	mq. 10
■	STRADE E MARCIAPIEDI	mq. 5.991	mq. 905
■	PARCHEGGI PUBBLICI	mq. 866	mq. 891
■	FASCIA DI MITIGAZIONE	mq. 8.233	

<b><i>AREE DA CEDERE AL COMUNE</i></b>		Entro Ambito P.U.A
■	STRADE E MARCIAPIEDI	mq. 5.991
■	PARCHEGGI PUBBLICI	mq. 866
■	VERDE PUBBLICO	
	pista ciclo-pedonale nella fascia di mitigazione	mq. 989
	verde a fianco lotto	mq. 175
	verde nella fascia di mitigazione	mq. 157

**SCHEMA RIASSUNTIVO SUPERFICI**

## **Materiali**

I materiali che saranno impiegati nell'intervento saranno rispettosi dell'ambiente e non andranno ad alterare l'equilibrio esistente.

In particolare:

- La rotatoria verrà realizzata con uno spazio centrale inerbato, la carreggiata in asfalto e per una fascia interna in betonella. All'interno della rotatoria sopra richiamata sarà collocata anche la pubblica illuminazione.
- L'illuminazione della sede stradale avverrà con pali di altezza ml. 8,00. Il tutto rispetterà la normativa della legge della Regione Veneto 7 agosto 2009 n. 17.
- Il corpo stradale verrà realizzato con idoneo materiale che sarà fornito direttamente dall'Ente appaltante, previo scotico della superficie interessata e posa di telo in geotessile idoneo a distribuire i carichi.
- Verrà realizzata la linea di raccolta delle acque meteoriche convogliate con cunette laterali all'italiana, nelle quali troveranno collocazione idonei pozzetti di raccolta collegati con tubazioni di vario diametro verso Via Ferraretta dove le acque verranno disperse con apposito fossato previo trattamento di disoleazione con apposita vasca.
- Lo strato finale della sede stradale verrà realizzato con la stesa di un cm.50 di spessore di materiale frantumato secco di cava tout venant), steso per strati successivi di non più di 20 centimetri, rullati ciascuno opportunamente. Seguirà uno strato di stabilizzato di spessore medio di 15 centimetri dopo rullatura. Infine verrà steso il manto superficiale di asfalto con 10 cm. di bynder e 5 cm di manto d'usura, opportunamente emulsionato e trattato con sabbia.

## **Studio di prefattibilità ambientale**

Non è previsto dalla normativa vigente per il tipo di intervento ipotizzato.

Si ritiene comunque utile inquadrare anche sotto questo aspetto l'opera, almeno in sintesi.

La realizzazione della rotatoria e della bretella riqualificano da un punto di vista ambientale la zona, ora semi abbandonata e poco sfruttabile a fini agricoli per il contesto generale in cui si trova e per la vicinanza del depuratore.

I materiali impiegati contribuiscono all'inserimento, avendo avuto particolare attenzione ad evitare fastidiose murature di cemento ed avendo previsto la cura a verde sia dell'interno della rotatoria che delle scarpate stradali. Le opere di mitigazione ambientale meglio evidenziate con apposita relazione andranno a valorizzare l'intera area, anche per la presenza della pista ciclo-pedonale e di un tratto di marciapiede. L'inserimento del verde e la nuova illuminazione migliorerà certamente l'impatto con l'edificato.

## **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**

Trattandosi di interventi di realizzazione di manufatti stradali lungo una strada a traffico sostenuto per quanto riguarda la rotatoria ed il tratto terminale di innesto su Via Ferraretta, si dovrà prevedere la realizzazione per stralci funzionali consecutivi, delimitando opportunamente la zona di lavoro che dovrà essere segnalata in modo corretto, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Non si riscontrano problemi particolari per la realizzazione della bretella vera e propria.

Le macchine dovranno essere collegate a terra e munite di tutte le sicurezze e certificazioni.

Per il lavoro in quota si dovrà utilizzare l'apposita piattaforma, a norma di legge.

La ditta dovrà redigere i piani di competenza, in sintonia con il piano di sicurezza predisposto dal responsabile della stessa.

Il personale dovrà essere in regola e dotato di tutti i materiali antinfortunistici classici.

La cartellonistica deve prevedere l'inaccessibilità del cantiere alle persone non addette ai lavori ed il pericolo deve essere perfettamente segnalato. La baracca di cantiere dovrà essere rispondente ai requisiti di legge e dotata di servizi igienici. Dovranno essere conservati in essa tutti i documenti, le certificazioni, piano di sicurezza, P.O.S. e quanto altro imposto dalla legislazione vigente cantiere, All'ingresso del cantiere un tabellone di adeguate dimensioni dovrà riportare tutte le informazioni necessarie e previste dal regolamento edilizio del Comune di Arzignano (VI).

In particolare:

- Titolo dell'opera
- Concessione edilizia o delibera autorizzativa
- Committente
- Progettista
- Direttore dei lavori
- Responsabile della sicurezza in fase di progettazione
- Responsabile della sicurezza in fase esecutiva
- Data di inizio e fine dei lavori
- Importo dei lavori e tipo di finanziamento.

### **Capitolato Speciale prestazionale**

Per quanto riguarda i lavori indicati è richiesta la qualificazione dell'impresa per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dalle modalità previste dal DPR 34/2000, Regolamento del sistema di qualificazione istituito a norma artt. 5 e 40 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni:

Categorie opere generali: OG3

### **Tempi di attuazione**

I tempi di attuazione dell'opera, una volta consegnati i lavori, sono previsti in circa 360 (trecentosessanta) giorni consecutivi.

### **Espropri**

Non sono necessari in quanto l'area oggetto di intervento è nella disponibilità delle Acque del Chiampo e/o degli enti gestori della viabilità attuale, Provincia di Vicenza e Comune di Arzignano.

Chiampo, 24/01/2014

Il Tecnico  
Dr. Ing. Ferruccio Zecchin

